

Codice A1813C

D.D. 18 dicembre 2024, n. 2742

Fascicolo TO/SC4005 - Subentro di concessione demaniale regolata dal disciplinare repertorio n. 2086 del 06 Ottobre 2023, dalla D.D. n. 1779 del 27/06/2024 per occupazione terreno demaniale con manufatto di scarico di acque reflue miste con tubazioni accoppiate del Rio Bandonio in Comune di Courgnè, località Ciocchetti (TO) - Pratica TOSC4005 - Autorizzazione Idraulica 4579 del 05/11/2013. Concessione precedentemente



ATTO DD 2742/A1813C/2024

DEL 18/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Fascicolo TO/SC4005 - Subentro di concessione demaniale regolata dal disciplinare repertorio n. 2086 del 06 Ottobre 2023, dalla D.D. n. 1779 del 27/06/2024 per occupazione terreno demaniale con manufatto di scarico di acque reflue miste con tubazioni accoppiate del Rio Bandonio in Comune di Courgnè, località Ciocchetti (TO) - Pratica TOSC4005 - Autorizzazione Idraulica 4579 del 05/11/2013. Concessione precedentemente assentita alla Società SIRTAM S.r.l., con Via Enrico Fermi n° 93 - 51100 PISTOIA (PT) - P.Iva 01494470477).
- Richiedente: ENILIVE S.p.A. - Deposito cauzionale Accertamento di Euro 1.188,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di Euro 1.188,00 (Cap. 442030/2024).

Il Sig. Tamponi Antonio in qualità di legale rappresentante della **Società ENILIVE S.p.a** - P.Iva **11403240960** con sede legale in Viale Giorgio Ribotta N. 51 - 00100 - Roma, ha presentato domanda di subentro nella concessione demaniale, protocollata in data 20/11/2024 al n° 54873A1813C, relativa ad un'occupazione di terreno manufatto di scarico di acque reflue miste con tubazioni accoppiate del Rio Bandonio in Comune di Courgnè, località Ciocchetti (TO)

La concessione è stata precedentemente assegnata alla **Società SIRTAM S.r.l.** che ha venduto l'intera proprietà sita nel comune di Cuornè alla **Società ENILIVE S.p.a** - P.Iva **11403240960** con sede legale in Viale Giorgio Ribotta - 00100 - Roma (Codice Soggetto **390965**) con atto Rep. N° 8310/2024.

Il subentro ricade nell'ambito dei casi previsti dall'art. 22, comma 2, lettera b del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 "alienazione del fondo a servizio del quale è stata rilasciata la concessione per il caso di pertinenza".

Il canone annuo è determinato in **Euro 594,00** (quattrocentonovantaquattro/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del

24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Il subentrante dovrà versare, a favore della Regione Piemonte l'importo di Euro **1.188.00** (millecentottantotto/00) quale deposito cauzionale pari a due annualità del canone relativo alla concessione di cui all'oggetto nell'esercizio 2024

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare il subentro nella concessione fino alla sua naturale scadenza facendo riferimento al suddetto disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata ed a cui il subentrante è obbligato nei modi e termini del primo concessionario

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a versare la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del L.R. 10/2022.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la **Società ENILIVE S.p.a**, (Codice Soggetto **390965**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

- Ritenuto:
- di accertare l'importo di **Euro 1.188,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla **Società ENILIVE S.p.a** , (Codice Soggetto **390965**) a titolo di deposito cauzionale.
- di impegnare, a favore della **Società ENILIVE S.p.a.**, (Codice Soggetto **390965**) la somma di **Euro 1.188,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro **1.188,00** , riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla **Società ENILIVE S.p.a** (Codice Soggetto **390965**) a titolo di deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti

Alla **Società ENILIVE S.p.a** (Codice Soggetto **390965**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della

transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e in materia di tranciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Decreto Legislativo n. 118/2011;
- Regolamento Regionale n. 10/R del 16 Dicembre 2022;
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- l.r. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- L.R. 1° agosto 2024, n. 20, " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ";
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20" Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026";

determina

- richiamate le premesse si dispone il subentro della **Società ENILIVE S.p.a (Codice Soggetto 390965)**, nella titolarità della concessione demaniale TO/SC/4005, repertorio n. 2086 del 16/10/2023 dalla D.D. n. 1779 del 12/06/2023, precedentemente assentita alla Società SIRTAM S.r.l. relativa ad un'occupazione di terreno con manufatto di scarico di acque reflue miste con tubazioni accoppiate del Rio Bando in Comune di Courgnè, località Ciocchetti (TO).
- che la subentrante **Società ENILIVE S.p.a**, è tenuta all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare repertorio n. 2086 del 16/10/2023 che forma parte integrante con la presente determinazione;
- di richiedere la cauzione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;
- di stabilire:
 - a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
 - c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
 - d. la durata della concessione **è quella riferita alla concessione principale, pertanto con scadenza al 31/12/2052**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - e. che il canone annuo, fissato in **€ 594,00** ed è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.
- di accertare l'importo di **Euro 1.188,00** dovuto dalla **Società ENILIVE S.p.a**, (Codice Soggetto **390965**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare l'importo di **Euro 1.188,00** a favore della **Società ENILIVE S.p.a** (Codice Soggetto **390965**) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
(Dott.ssa Antonella Carrer)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AI_4579_DEL_15.11.2013.pdf



Disciplinare_di_Concessione_Rep._2086_del_16.10.2023.SIRTAM_TOSC4005..p7m.p
2. 7m



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti
alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO

DETERMINAZIONE NUMERO: 2630

DEL: 5 NOVEMBRE 2013

Codice Direzione: DB1400

Codice Settore: DB1406

Legislatura: 9

Anno: 2013

Oggetto

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 4579 per il mantenimento del doppio scarico nel Rio BANDONO di acque reflue miste in Comune di Cuorgnè (TO). Richiedente: SIRTAM s.r.l.

In data 21.01.2013, la Società **SIRTAM s.r.l.** con sede legale in Pistoia (MI), Via Enrico Fermi, 93, P.I. e C.F. 01494470477 ha presentato istanza di Concessione Demaniale e contestuale rilascio dell'Autorizzazione Idraulica in sanatoria, per il mantenimento dello scarico doppio nel Rio BANDONO di acque reflue miste in Comune di Cuorgnè (TO), mediante due tubazioni in PEHD diametro mm 200. Nelle due tubazioni di scarico accoppiate sono convogliate rispettivamente:

- Le acque di prima pioggia. Quelle dell'autolavaggio opportunamente depurate, le acque di seconda pioggia, le acque meteoriche provenienti dalla copertura fabbricati e le acque meteoriche della corsia di decelerazione;
- Le acque nere e grigie provenienti dal chiosco, dopo preventivo trattamento in opportune fosse di depurazione;

Al fine di convogliare al meglio gli scarichi del flusso naturale del corso d'acqua, in corrispondenza dell'innesto di questi con il Rio BANDONO, sarà realizzato un manufatto in cls avente dimensioni tali da contenere le due tubazioni posizionate una accanto all'altra e dotate di valvola di non ritorno per evitare un eventuale reflusso.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geom. Alberto FISSORE in base ai quali è previsto il mantenimento in sanatoria dell'opera di che trattasi.

La Relazione Idraulica, allegata al progetto, è stata redatta dall'Ingegnere Paolo Giuseppe ORIA.

La Società richiedente, all'interno della proprietà provinciale, ha ottenuto Autorizzazione allo scarico di reflui misti in corpo superficiale, dalla Provincia di Torino con n° 145-9788/2011;

In data 18.02.2013 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- viste le ll.rr. n. 12/2004 e n. 9/2007 ed il relativo regolamento n. 14/R approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 55-1128 del 30.11.2010;

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società SIRTAM s.r.l. con sede legale in Pistoia, Via Enrico Fermi, 93 P.I. e C.F. 01494470477 a mantenere l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere già realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione in sanatoria si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
4. l'autorizzazione in sanatoria è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
5. **il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio da parte del Settore scrivente, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico di che trattasi, ai sensi delle LL.RR. 20/2002, 12/2004 e 9/2007 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.;**

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario referente

(Arch. Valter Pirillo)



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Ing. Giovanni ERCOLE)

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC4005 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Disciplinare di concessione per il mantenimento del manufatto di scarico di acque reflue miste con tubazioni accoppiate del Rio Bandono in Comune di Courgnè, località Ciocchetti (TO) rilasciato alla Società **SIRTAM S.p.a. con Via Enrico Fermi n° 93 - 51100 PISTOIA (PT) – (P.Iva 014994470477)** – Pratica TOSC4005;

Richiedente: Il Dr. Aldo Lenzi in qualità di Legale rappresentante della Società SIRTAM S.p.a., delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la il mantenimento del manufatto di scarico di acque reflue miste con tubazioni accoppiate del Rio Bandono in Comune di Courgnè, località Ciocchetti (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N.1779 del 27.06.2023 e DD n° 2494 del 03/10/2023.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al 31/12/2052.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha

l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di €. 594.00; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato integrazione cauzione a favore della Regione di importo pari a €. 66.00; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Courgnè. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Il Legale Rappresentante

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr. Aldo Lenzi

Dott. Ing. Bruno Ifrigerio

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2742/A1813C/2024 DEL 18/12/2024**

Impegno N.: 2024/28193

Descrizione: SUBENTRO DI CONCESSIONE DEMANIALE REGOLATA DAL DISCIPLINARE REPERTORIO N. 2086 DEL 06 OTTOBRE 2023, DALLA D.D. N. 1779 DEL 27/06/2024 PER OCCUPAZIONE TERRENO DEMANIALE CON MANUFATTO DI SCARICO DI ACQUE REFLUE MISTE CON TUBAZIONI ACCOPPIATE DEL RIO BANDONO IN COMUNE DI COURGNÈ, LOCALITÀ CIOCCHETTI (TO) - PRATICA TOSC4005

Importo (€): 1.188,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 390965

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/4426

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER SUBENTRO DI CONCESSIONE DEMANIALE REGOLATA DAL DISCIPLINARE REPERTORIO N. 2086 DEL 06 OTTOBRE 2023, DALLA D.D. N. 1779 DEL 27/06/2024 PER OCCUPAZIONE TERRENO DEMANIALE CON MANUFATTO DI SCARICO DI ACQUE REFLUE MISTE CON TUBAZIONI ACCOPPIATE DEL RIO BANDONO IN COMUNE DI COURGNÈ, LOCALITÀ CIOCCHETTI (TO) - PRATICA TOSC4005

Importo (€): 1.188,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 390965

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi